

Recensione Cronache dell'Ade (Di Dario Arrighi 2°A Calvino)

Fantastico! Oh, scusate, stavo rileggendo per la tredicesima volta il libro Cronache dell'Ade, ma dato che ci siamo, che ne dite che ve ne parlo un po'? Cronache dell'Ade è un libro scritto da Mattia Corrente e come genere non si può dire che non è un'avventura mitologica. Il libro parla di questo ragazzino di nome Michele che perde il padre a causa di un'eruzione vulcanica e da morto chiede a Michele di entrare nelle grinfie dell'Ade portando con sé una videocassetta con le prove che il padre era innocente, perché sì, il padre era stato accusato di essere responsabile oltre che della sua morte, anche di quella di un suo collega e di due turisti per la sua avidità. Michele verrà accompagnato nel suo viaggio dal buffo gabbiano Gabo, dal giocoso Cerbero e dal dolce Caronte. Oh, dimenticavo! Michele fin dalla nascita ha il braccio destro più corto dell'altro, ma ciò nonostante combatterà per portare a termine il suo compito nell'Ade. Mattia ha uno stile fresco e semplice, però devo far notare che il ritmo della narrazione è lento. Chi ha amato Percy Jackson non può che amare Cronache dell'Ade, consiglieri questo libro a chi abbia una minima conoscenza storica per capire le battute dello scrittore quindi direi... dalla quinta elementare in poi. Inoltre, vi consiglio di non spaventarvi dal numero di pagine perché il libro è molto scorrevole e si legge bene. Una parola che assocerei al libro è mitologia perché il libro è pieno di fatti mitologici. Se dovessi valutare il libro da uno a dieci direi nove perché il libro mi è piaciuto molto.